

Storie di impegno quotidiano

Ladispoli (RM). Il calare della sera ha sorpreso fuori città un anziano villeggiante che, forse in preda ad un attacco di amnesia, non è più riuscito a trovare la via del ritorno. Ad evitare una probabile tragedia, considerati i luoghi impervi e le precarie condizioni di salute del disperso, è stato l'assistente capo di polizia Claudio Cardinali (del Centro di coordinamento per i servizi e cavallo e cinofili di Ladispoli) che libero dal servizio, ha preso parte alle ricerche assieme a Drago, un bell'esemplare di cane poliziotto (nella foto, assieme al suo conduttore). Seguendo il fiuto e la pista segnalata da Drago, l'assistente capo ha trovato l'uomo che giaceva disteso a terra dietro un cespuglio in un evidente stato confusionale. Ricoverato d'urgenza presso l'ospedale San Paolo di Civitavecchia l'anziano turista veniva ben presto dichiarato fuori pericolo. Ma se in questo caso l'esito drammatico è stato scongiurato dallo spirito di servizio dell'assistente Cardinali e dalle straordinarie capacità di Drago, diverso e purtroppo tragico è stato invece l'epilogo di un'analogica vicenda avvenuta qualche settimana prima nelle campagne molisane. Civitacampomarano (CB). A smarrirsi, in questo caso, è stato un anziano abitante civitese che la sera del 7 giugno non ha fatto rientro a casa. L'avvicinarsi della notte e la presenza di calanchi, strapiombi e fitte boscaglie ha reso particolarmente difficile le operazioni di soccorso. E così (dopo che alcuni giorni prima tutta la cittadinanza di Campobasso e molti pubblici amministratori, tra cui il sindaco di Civitacampomarano Paolo Manuele, si erano stretti attorno alla Polizia di Stato per celebrarne il 160° anno della fondazione) è stata la volta della polizia a dover accorrere in aiuto di quella comunità. Infatti in quei drammatici momenti un ruolo fondamentale è stato svolto dal personale del XI Reparto volo di Pescara diretto da Antonio Molinaro, che, sorvolando più volte la zona, riusciva a individuare il corpo della persona scomparsa, ormai senza vita. A distanza di alcune settimane da quel tragico ritrovamento il sindaco di Civitacampomarano ha voluto esprimere tutta la sua gratitudine per il lavoro svolto e l'impegno messo in campo dagli appartenenti alla Polizia di Stato. « Il compito delle ricerche era di trovare un disperso – ha scritto nella sua lettera Paolo Manuele – e ci si augurava ancora vivo: così non è stato (...) ma il mancato ritrovamento del corpo sarebbe stata la peggiore delle sciagure per i familiari, senza neppure una tomba su cui piangere e pregare. Non ci sono parole per esprimere

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/09/2012